



# La Prima di WineNews.it



n. 863 - ore 17:00 - Martedì 15 Maggio 2012 - Tiratura: 29628 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Una degustazione da record

Doveva essere una degustazione da Guinness, ed i wine lovers del Belgio non hanno deluso le aspettative: non sono arrivate le 3.000 persone previste, ma quella andata in scena all'arena coperta di Charleroi, lo Spiroudôme, è stata comunque la degustazione di vino più grande che si sia mai vista, con più di 1.500 persone ai banchi d'assaggio, riunite non solo per il record, ma anche per la solidarietà. L'incasso della serata, pari a 30.000 euro, andrà in beneficenza, e negli occhi di chi c'era rimarrà una serata indimenticabile, tanto che gli organizzatori sono pronti a concedere il bis, il 13 novembre, con la degustazione di vino e cioccolata più grande del mondo: record chiama record ...

## Primo Piano

### Ocm vino & promozione, vademecum per l'uso

Arrivano alla spicciolata i bandi delle Regioni per i finanziamenti 2012/2013 della misura dell'Ocm vino per la promozione nei Paesi Terzi (dei giorni scorsi la notizia dello stanziamento di 8,5 milioni dalla Sicilia, di 3,2 dalla Lombardia e di 1,4 dall'Umbria), e mentre a WineNews il Ministro delle Politiche Agricole Catania ed il presidente della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo De Castro assicurano che fondi per questo ci saranno anche nella prossima Politica Agricola Comunitaria, siamo andati a vedere come alcune delle Regioni più importanti assegneranno le risorse. "La Regione Toscana - spiega Silvana Ballotta dello studio fiorentino Business Strategies - prevede una valutazione a punteggi più stringente che in passato: priorità a progetti presentati da almeno 3 imprese, con destinazione Usa, Canada, Cina, Russia, India, Corea del Sud, Svizzera, Brasile e Vietnam, pluriennali e con un'analisi dei costi congrua ed esauriva. Confermato il 20% di contributo aggiuntivo per progetti che sviluppino la promozione delle denominazioni, con un importo disponibile di 400.000 euro". Il Piemonte, invece, che ha stanziato 7,5 milioni di euro, "premia in particolar modo i progetti che salvaguardano l'efficacia e l'efficienza delle azioni proposte, con particolare attenzione alla qualità della progettazione, all'analisi dei mercati e dei prodotti e agli obiettivi". Nel segno della continuità la Regione Umbria, che "riconosce priorità alla capacità di aggregazione e alla prosecuzione di progettualità precedentemente già finanziate. La Regione Lazio - continua Ballotta - per incentivare più aziende a partecipare, ha abbassato la quota di export minima al 5% perché una cantina possa presentare un progetto, e il numero minimo di bottiglie prodotte a 100.000. La Regione Sardegna (che ha stanziato 2,1 milioni di euro, ndr), conferma le direttive e le priorità del 2011/2012, integrando con un ulteriore 30% i progetti destinati alla promozione delle denominazioni". Tra le Regioni più importanti, anche il Veneto ha pubblicato il proprio bando: 3,3 milioni di euro in dotazione, che saranno assegnati, in primis, ai soggetti già inseriti in programmi pluriennali. La dotazione totale, per l'Italia, è di 82 milioni di euro.



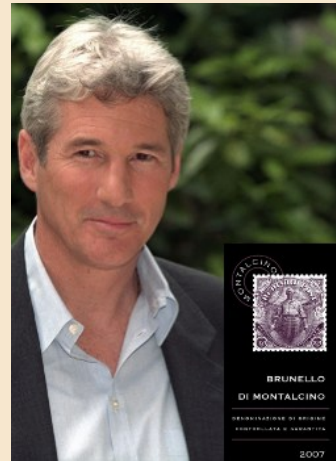
### Made in Italy=Agricoltura

Made in Italy di successo, nel mondo ma anche in Italia, è sempre più sinonimo di agricoltura "e suoi derivati". Già, perché nonostante la crisi che colpisce anche tante aziende agricole, il settore continua ad avere il segno "+" sul proprio Prodotto Interno Lordo (non quantificato, però, dall'Istat), su un Pil nazionale in calo dell'1,3% nei primi 3 mesi 2012. Con un export a +7% che, nel 2011, ha superato i 30 miliardi in valore, superando il settore auto, fermo a 25 miliardi. Un successo che, però, non deve far abbassare la guardia: "le imprese continuano ad essere in grande affanno, strette da pesanti costi produttivi e da gravosi oneri contributivi e burocratici, che con le misure del governo Monti aumenteranno", ricorda la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori ...

## Focus

### Richard Gere's own Brunello di Montalcino

Da Hollywood a Montalcino, il "divo dei divi" del cinema, sex symbol per eccellenza, come anticipato da WineNews, avrà il suo Brunello: è Richard Gere, che ha scelto la Tenuta San Filippo, piccola ma prestigiosa realtà del territorio di Montalcino, per una sua linea esclusiva del celebre rosso di Toscana, che porterà il marchio di "Bedford Post", lo splendido Relais Châteaux di proprietà dell'"Ufficiale e gentiluomo" nello Stato di New York. Il Brunello di Richard Gere sarà Le Lucère, raffinato cru, annata 2007 (da 92/100 per "Mister Parker" e 96/100 per "Wine Spectator"), che, dalla Tenuta San Filippo, arriverà in Usa come "private label", con un'etichetta limited edition che riproduce il raffinato blasone dell'antica tenuta trasformata in "rifugio di lusso" dall'attore americano. "La passione tra lo star system e il mondo del vino è così ricca di esempi e case history, che se ne potrebbe parlare all'infinito. Questa operazione valorizza il marchio Brunello di Montalcino nel suo complesso e tutto il territorio. È sicuramente una conferma di come in questo momento l'immagine del Brunello negli Usa sia molto elevata", dice Roberto Giannelli, alla guida di San Filippo.



## Cronaca

### E-commerce italian style

L'e-commerce made in Italy: dalla joint venture tra 7W, titolare di Viniamo.it, e Wineoclock, distributore che punta a promuovere piccole cantine italiane all'estero, nasce "Twelve", piattaforma di e-commerce di vino italiano che, da www.viniamo.it, allarga i propri confini con consegne in Svezia, Austria, Germania e Regno Unito. Un'iniziativa importante in mercati dove l'e-commerce di vino è diffuso e in crescita, ma in mano a realtà straniere che, spesso, trattano il Belpaese da comprimario, e non da protagonista.



## Wine & Food

### Export & protezionismo: l'Argentina "blocca" i prosciutti italiani

Stop alle importazioni di prosciutto dall'Italia (ma anche da Spagna e Brasile): lo ha deciso l'Argentina, dove il Belpaese nel 2011 ha esportato 264 tonnellate di salumi, dopo una richiesta degli allevatori e degli industriali sudamericani, in cambio di un accordo per autolimitarsi negli acquisti di materie prime suine all'estero e per migliorare la propria produzione negli anni a venire. A lanciare l'allarme è la Coldiretti, secondo cui la decisione, di chiaro stampo protezionistico, è in contrasto con le regole dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

## Winenews.TV

La Puglia dello sviluppo che passa dal vino e dall'agricoltura è una delle Regioni rampanti del momento. Un modello "esportabile" a livello nazionale. Lo abbiamo chiesto al Governatore Nichi Vendola. Che al mondo di Bacco, per riportarla nella politica, "ruberebbe" la capacità "di distinguere il vino buono da quello cattivo".